

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. alza a

A3.1il rating pubblico di **PIEMONTE ENERGY S.p.A.**

Torino (TO) – Via San Quintino, 28 – Italia

Cerved Rating Agency in data 25/09/2026 ha modificato il rating di Piemonte Energy S.p.A. da B1.1 a A3.1

Prima emissione del rating 01/10/2022

Piemonte Energy S.p.A. (di seguito Piemonte Energy o la Società) opera dal 2012 nella fornitura di energia elettrica e gas naturale a clienti domestici e business. Proprietà e Governance fanno riferimento alla famiglia Pippione, presente da anni nel settore energy (gestione e manutenzione di reti di distribuzione gas, vendita commodities, installazione impianti di riscaldamento, condizionamento e fotovoltaici). La Società è capofila di un Gruppo che, nel perimetro di consolidamento, comprende: (i) Azienda Locale Gas S.r.l. (71%), attiva nella vendita di gas a clientela domestica e PMI; (ii) PE Trade Service S.r.l. (100%), costituita con lo scopo di sviluppare e gestire impianti di generazione di energia in ambito fotovoltaico; (iii) PE Solar Invest S.r.l. (51%), operante nella realizzazione di campi fotovoltaici; (iv) IGL Service Group Eita S.r.l. (100%), agenzia commerciale acquisita nel maggio 2025. La Società detiene inoltre il 40% di Nibo S.r.l. (attiva nella realizzazione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni), il 40% di Nibo Group Esco Solution S.r.l. (efficientamento energetico) e il 27,33% di Ionica Energy AB (Svezia), operante in ambito fotovoltaico e con know-how in ambito BESS, partecipazione acquisita nel 2025 a conferma dell'orientamento strategico verso le fonti rinnovabili.

FATTORI DI RATING

L'upgrade del rating a A3.1 riflette: (i) i positivi risultati economici registrati nel FY25; (ii) il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta *adjusted* (PFN *adj*) *cash positive* a Dic25 nonostante le significative Capex effettuate; (iii) le previsioni di ulteriore consolidamento dei risultati economici nel FY26, con la conferma di una struttura finanziaria equilibrata anche a fronte della prosecuzione dell'importante piano di investimenti (ca. 17,0 mln nel biennio FY26-FY27), volto a una maggiore diversificazione del business.

Consolidamento delle performance economiche nel FY25 – Piemonte Energy ha conseguito nel FY25 un Valore della Produzione (VdP) consolidato pari a 160,8 mln di euro, in incremento del 9,6% rispetto al FY24, riflettendo l'effetto combinato di: (i) aumento dei volumi EE (293,1 GWh, +7,7% YoY) favorito dall'ampliamento del portafoglio clienti, in particolare sul *cluster* domestico; (ii) calo dei volumi gas commercializzati al dettaglio (30,2 Msmc, -4,1% YoY), riconducibile a minori consumi unitari a fronte di una *customer base* stabile, andamento tuttavia compensato dalla rialzo dei prezzi di vendita che ha determinato una crescita dei ricavi; (iii) maggiori volumi gas venduti all'ingrosso (72,5 Msmc, +31,4% YoY) grazie all'acquisizione di nuova clientela; (iv) contabilizzazione di altri ricavi inferiori (-1,6 mln vs FY24, in cui erano compresi 3,2 mln di risarcimento danni legato a problematiche riscontrate con un fornitore gas). Nonostante l'aumento del *gross margin* (+7,8% YoY), che ha beneficiato sia della crescita dei volumi che dell'incremento del margine unitario gas, l'*EBITDA adjusted* (EBITDA *adj*) si è attestato in riduzione a 13,1 mln (-3,2 mln YoY), risentendo di: (i) un incremento dei costi per il personale (+1,1 mln YoY) legato al potenziamento della struttura; (ii) maggiori spese operative in parte riconducibile all'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Anche in considerazione degli ammortamenti dell'esercizio (0,4 mln) e della riduzione degli oneri finanziari (-0,6 mln YoY), Piemonte Energy ha chiuso il FY25 con un utile consolidato di 8,6 mln (8,5 mln nel FY24).

PFN *adj* che si conferma *cash positive* a Dic25 – La Società ha mantenuto nel FY25 flussi di cassa operativi positivi, seppur in calo rispetto al FY24 in considerazione di un maggior fabbisogno del capitale circolante determinato da: (i) una riduzione dei DPO per effetto dei maggiori acquisti al GME, a fronte tuttavia di una contrazione dei DSO correlato ad una gestione del credito più favorevole; (ii) un sostanziale azzeramento degli acconti ricevuti da clienti (-4,7 mln vs Dic24); (iii) un calo dei debiti tributari (-3,8 mln vs Dic24). Le risorse generate dalla gestione operativa hanno parzialmente coperto le consistenti Capex d'esercizio (4,9 mln), riferite principalmente alla realizzazione di progetti in ambito fotovoltaico (in parte supportati dall'accensione nuova finanza per ca. 2,0 mln da PE Solar Invest S.r.l.) e l'esborso relativo all'acquisizione di Ionica Energy AB (0,2 mln). A fronte di una contrazione dei crediti per cauzioni (-3,0 mln vs Dic24), il Gruppo ha investito risorse per 2,1 mln in certificati di deposito. Anche in considerazione del supporto finanziario allo sviluppo di altre società del Gruppo (non rientranti nel perimetro di consolidamento) per 1,0 mln e della distribuzione di parte dell'utile (0,4 mln), a Dic25 la PFN *adj* (comprensiva di debiti vs soci per dividendi deliberati per 0,8 mln) si mantiene comunque *cash positive* per 15,0 mln (PFN *adj cash positive* per 17,1 mln a Dic24).

Proiezioni FY26 e strategie di medio termine – Per il FY26 il management stima un tendenziale consolidamento dell'EBITDA per effetto di: (i) volumi EE pressoché stabili, a fronte di un incremento atteso dei volumi gas *retail*, in linea con quanto osservato nel 1H26; (ii) margini unitari influenzati da una maggiore pressione competitiva, che dovrebbero tuttavia beneficiare lato EE di maggiori acquisti diretti a mercato. Dal punto di vista finanziario, è previsto il mantenimento di una PFN *cash positive* a Dic26, grazie alla conferma di *cash flow* operativi positivi, tali da consentire un sostanziale autofinanziamento delle consistenti Capex previste (ca. 10,0 mln), principalmente relative alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Il piano di investimenti proseguirà anche nel FY27 (previsti ulteriori 7,0 mln ca.), esercizio in cui dovrebbero iniziare ad apprezzarsi i relativi ritorni economici. Nonostante il rialzo dei prezzi derivante dall'attuale scenario di incertezza geopolitica e anche in considerazione di ipotesi maggiormente conservative in termini di marginalità conseguite e dinamiche del circolante, Cerved Rating Agency ritiene che nel breve termine il profilo di rischio del Gruppo potrà mantenersi allineato alla classe di rating assegnata; l'importante piano Capex intrapreso dovrebbe contribuire inoltre alla diversificazione del modello di business e dei flussi di cassa prospettici.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve periodo si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Piemonte Energy S.p.A. potrebbe subire un downgrade in caso di: (i) performance economiche sensibilmente inferiori alle previsioni da Piano nel FY26; (ii) appesantimento della struttura finanziaria con conseguente peggioramento degli indici di *leverage*.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Giulia Spreafico – giulia.spreafico@iongroup.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Tiziano Caimi – tiziano.caimi@iongroup.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.